

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 05 Ottobre 2006
Prot. 792/8

Ing. Mauro Moretti
Amministratore Delegato
FS S.p.a.

Dott. Francesco Forlenza
Direttore Generale di Gruppo
Risorse Umane FS S.p.a.

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato Trenitalia

Ing. Michele Elia
Amministratore delegato RFI

Dott. Giovanni D'Ambros
Presidente Eurofer

p.c. Consiglio D'amministrazione Eurofer

Oggetto: accantonamenti delle quote retroattive di "Eurofer"

Ci è pervenuta notizia, dalle nostre strutture territoriali Fast-Ferrovie, che allo stato non sono stati completati, per gli aderenti al Fondo pensionistico complementare denominato "Eurofer", gli adempimenti per l'accantonamento delle "cosiddette quote retroattive", così come definito nell'accordo istitutivo del 3 marzo 1999 ripreso poi nel verbale d'intesa, redatto tra le parti stesse, del 20 dicembre 2002.

In detti accordi, come è noto, si era stabilito, al fine di permettere ai Ferrovieri interessati di usufruire al massimo dei limiti della deducibilità fiscale previsti dalle leggi in materia, di prevedere la ripartizione delle somme arretrate in tre annualità.

I ritardi segnalatici, che devono essere rimossi con sollecitudine, rischiano di vanificare i vantaggi fiscali che sono invece alla base della filosofia del sistema pensionistico complementare; come, ad esempio, per gli aderenti ad "Eurofer" pensionandi o magari, per tutti gli iscritti Eurofer, in presenza di regolarizzazione tout cour delle quote arretrate.

Si chiede quindi un riscontro nei termini suesposti, significando che in assenza i Ferrovieri verranno invitati, tramite la nostra organizzazione territoriale, a produrre documenti di messa in mora per la salvaguardia dei contenuti degli accordi sulle "cosiddette quote retroattive".

Si coglie l'occasione propizia per inviare i saluti più distinti.

Il Segretario Nazionale FAST-Ferrovie
Pietro Serbassi

